



DELIBERAZIONE N° 202300722

SEDUTA DEL 07/11/2023

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PSR 2014-2020- Bando misura 4 -Operazione 4.3.2. Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica-Approvazione II avviso

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 07/11/2023 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202300104 del 24/05/2023 “Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella”;

VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.;

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023" L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;

VISTA la D.G.R. n. 602 del 29-09-2023 “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”;

VISTA la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA la L.R. n. 11 del 05.06.2023 “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la L.R. n. 12 del 05.06.2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 08-06-2023 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 324 del 08-06-2023 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 423 del 11-07-2023 - Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025";

VISTA la L.R. n. 21 del 28/07/2023 – “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 472 del 31-07-2023 - Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 494 del 10-08-2023 – Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 31-08-2023 – Seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 643 del 18-10-2023 – Terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la L.R. n. 1 dell’11/01/2017 “*Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio*”;

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n.2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;

RICHIAMATO l'articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020 stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del predetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021, contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021 – 2022 e al NGEU;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021 di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020;

VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

ATTESO

- -che la misura 4 del PSR 2014-2020 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” contempla la sottomisura 4.3.2: “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica”;
- che la sottomisura 4.3.2 si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso ed afferisce alla Priorità P.5 “Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale” della Focus area P5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura” e risponde direttamente al fabbisogno F18 “Aumentare l'efficienza delle risorse idriche”;
- che la sottomisura in questione si concretizza nell'erogazione di incentivi, a fronte di investimenti che rispondano:
 1. al miglioramento della capacità di accumulo delle acque e delle modalità di gestione della risorsa idrica a fini irrigui;
 2. al miglioramento ed al recupero dell'efficienza delle infrastrutture esistenti (invasi e reti derivate), o alla realizzazione di nuovi bacini di accumulo;

RICHIAMATA la DGR n. 169/2023 del PSR 2014-2020 di approvazione del “Bando Misura 4-sottomisura 4.3.2” Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” per cui erano state destinate risorse pari ad Euro 2.200.000,00 a valere sul P.S.R. 2014-2020;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale dell’ Ufficio Foreste e Tutela del Territorio n. 781 del 05 ottobre 2023 di approvazione elenco definitivo dei beneficiari della sottomisura 4.3.2. di cui alla sopra richiamata D.G.R. con cui è stata ammessa solo l’istanza presentata dal Comune di Savoia di Lucania per un importo complessivo di € 791.081,00;

DATO ATTO che residua una disponibilità finanziaria di € 1.408.919,00 a valere sulla sottomisura 4.3.2.;

RITENUTO pertanto opportuno impiegare risorse residue PSR congiuntamente alla disponibilità finanziaria di cui al punto precedente ed approvare un nuovo avviso della sottomisura in questione, comprensivo di n. 3 allegati tecnici e check- list di autovalutazione degli appalti – che in uno alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la D.G.R. 323 del 15.05.2020 “D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali – MODIFICHE E INTEGRAZIONI.”;

VISTA D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii. relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;

VISTA la D.G.R. n. 1328 del 06/12/2017 e ss. mm. ii., relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni previsti per la Misura 4 - Sottomisura 4.1 " Investimenti nelle aziende agricole";

VISTA la Determina dirigenziale dell’Ufficio Autorità di Gestione n.263 del 28.3.2023 “PSR Basilicata 2014-2022- Disposizioni urgenti per Enti pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione” di ammissibilità dell’anticipo nella misura del 50%;

PRESO ATTO del parere favorevole dell’AdG del PSR Basilicata 2014-2020 allo schema di bando de quo giusta mail del19.10.2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;

PRESO ATTO che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta del Presidente Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. di richiamare quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'avviso (all.A) della Misura 4 - Sottomisura 4.3.2 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" del P.S.R. 2014-2020 - comprensivo di n. 3 Allegati tecnici e check-list di autovalutazione degli appalti – SECONDO AVVISO allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
3. di destinare al suddetto avviso di cui al precedente punto 2) risorse pari ad Euro 2.000.000,00 a valere sul P.S.R 2014-2020;
4. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Basilicata;
5. dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della disciplina regionale attuativa il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione;
7. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Basilicata sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Francesca Di Lucchio** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 4

SOTTOMISURA 4.3: SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA

OPERAZIONE 4.3.2: INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive – Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Ricevibilità	3
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	4
Articolo 8 - Spese non ammissibili.....	6
Articolo 9 - Criteri di selezione	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 11 - Documentazione richiesta	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	9
Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	9
Articolo 14 - Pagamenti	9
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	10
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	11
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	11
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	12
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	12
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	12
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	12
Articolo 23 - Disposizioni finali	13
Articolo 24 - Allegati	13
Allegato 1 - Format quadro economico.....	14
Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato.....	16



Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR.

Consorzio di Bonifica della Basilicata: il soggetto che sulla scorta della L. R. 01/2017 si occupa della pianificazione, realizzazione e gestione della bonifica, dell'irrigazione e della tutela e valorizzazione del territorio rurale considerando che l'intero territorio regionale è classificato di bonifica e costituisce un unico comprensorio di bonifica, sul quale è istituito un unico consorzio di bonifica denominato "Consorzio di Bonifica della Basilicata".



Articolo 2 - Note introduttive – Obiettivi

I cambiamenti climatici in corso, che stanno interessando il territorio lucano, hanno un effetto diretto sulla disponibilità delle risorse idriche che impone una nuova e attenta gestione anche per scongiurare una competizione accentuata tra i diversi usi. Risulta quindi sempre più importante, al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. Con il presente Avviso Pubblico saranno incentivati gli investimenti per gli invasi, con capienza inferiore a 250.000 mc, e le reti di distribuzione idrica da questi derivati, particolarmente necessari nelle aree interne della regione. Per quanto attiene agli investimenti in ambito irriguo extra aziendale (rete distributiva consortile) questi saranno finanziati dal Piano Irriguo Nazionale, così come gli invasi a scopo irriguo a partire da 250.000 mc.

L'avviso risponde all'esigenza del Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale

Articolo 4 - Beneficiari

Consorzi di Bonifica, Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.

Articolo 5 - Ricevibilità

Tale fase è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza, la regolarità dell'invio e la corretta compilazione della stessa. La verifica può avere esito positivo o negativo; in caso di esito positivo è giudicata ricevibile ed è quindi avviata all'istruttoria di ammissibilità. In caso di esito negativo è giudicata non ricevibile e viene archiviata. La regolarità formale dell'istanza è accertata mediante l'esame della:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di un valido documento d'identità.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema informatico;
- prive della firma del richiedente;



- prive di tutta la documentazione obbligatoria richiesta.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

In riferimento all'art. 46 , commi 3, 4, 5 e 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si considerano ammissibili i progetti aventi i seguenti requisiti:

- Progetto definitivo / esecutivo,
- Installazione di contatori volti a misurare il consumo acqua relativo all'investimento,
- Invasi e reti idriche derivate che, anche dopo l'investimento, dimostrino una capacità utile inferiore a 250.000 mc e un risparmio della risorsa idrica tra il 5% e il 10 %,
- L'intervento candidato non deve essere oggetto di finanziamento a valere su altri programmi regionali o comunitari.

Articolo 7 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- **Lavori** di realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di invasi di capienza inferiore a 250.000 mc (anche dopo l'investimento) e reti di distribuzione da essi derivati, comprensive quando strettamente funzionali all'investimento, di acquisto di: macchinari, attrezzature e dotazioni tecnologiche, telecontrollo e contatori, sistemi di adduzione, pompaggio e distribuzione riferiti ai suddetti impianti. Oneri per espropri ed indagini geognostiche.

Nel limite del 3% del costo progettuale potranno essere previsti eventuali lavori in amministrazione diretta¹, purché adeguatamente giustificati.

Nel loro ambito sono altresì ammesse:

- **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa ivi compresa la cartellonistica obbligatoria.

Il Quadro economico (QE) di progetto potrà prevedere spese per imprevisti **sino al 4% del costo progettuale**.

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi come di seguito indicato:

- Lavori: Computo metrico²
- Attrezzature – macchinari: computo metrico o terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.

¹ = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3)

² = In questa categoria dovranno confluire le spese per indagini geognostiche, quelle per la loro interpretazione saranno allocate alla voce spese generali



- Spese generali: *stima mediante le procedure di cui al D.M. 140/2012 o D.M. 143/2013 e loro mm. ii.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Imprevisti: *stima degli stessi e indicazione nel Quadro Economico approvato dal beneficiario.*

SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE PER IL QUADRO ECONOMICO IL FORMAT EX ALLEGATO 1. In caso di mancata conformità al richiedente sarà chiesto la riformulazione integrale delle stesse.

L'IVA rappresenta spesa potenzialmente ammissibile. Nell'ipotesi per il proponente ricorra il caso in cui l'imposta non sia recuperabile a qualsiasi titolo, a norma della normativa nazionale sull'IVA, la stessa è ammissibile ed In sede di compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, l'operatore dovrà "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Le operazioni dovranno essere portate a termine entro e non oltre **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione. La fine dei lavori di che trattasi sarà ritenuta conclusa con la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori di realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di involucri di capienza inferiore a 250.000 mc (anche dopo l'investimento) e reti di distribuzione da essi derivati, comprensive quando strettamente funzionali all'investimento, di acquisto di: macchinari, attrezzature e dotazioni tecnologiche, telecontrollo e contatori, sistemi di adduzione, pompaggio e distribuzione riferiti ai suddetti impianti. Oneri per espropri ed indagini geognostiche. Nel limite del 3% del costo progettuale potranno essere previsti eventuali lavori in amministrazione diretta ³ , purché adeguatamente giustificati.
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria, eventuali imprevisti

³ = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3),



Articolo 8 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante.
- Le spese riferite ad interventi di mera manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 9 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari ad € **2.000.000,00** (duemilioni/00). Non saranno ammesse operazioni inferiori ad € **50.000,00** (IVA inclusa). In contributo sarà concesso in conto capitale, la percentuale di sostegno è pari al **100%** dell'investimento ammesso.

Il beneficiario potrà presentare più progetti.⁴

Articolo 10 - Criteri di selezione

La selezione delle operazioni avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Numero di aziende che beneficiano dell'investimento	Fino a 10 – Punti 3 Fino a 20 – Punti 5 Fino a 30 – Punti 10 Oltre 30 – Punti 15	Max 15	<i>Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente</i>
Capacità di accumulo dell'invaso	Fino a 2.000 mc – Punti 3 Fino a 5.000 mc – Punti 5 Fino a 10.000 mc – Punti 10 Oltre 10.000 mc – Punti 15	Max 15	<i>Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente</i>
Dimensione della SAU delle aziende che beneficiano degli interventi	Fino a 50 ha – Punti 3 Fino a 75 ha – Punti 5 Fino a 100 ha – Punti 10 Oltre 100 ha – Punti 15	Max 15	<i>Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente e analisi Fascicoli Aziendali</i>
Livello progettuale	Progetto esecutivo approvato dal beneficiario – Punti 15	Max 15	<i>Elaborati progettuali</i>

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari 20. In caso di parità di punteggio prevale l'istanza caratterizzata dal rapporto costo / volume post-intervento minore.



Articolo 11 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

<p>1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN</p>	<p>La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 16:00. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.</p>
<p>2. Presentazione della candidatura</p>	<p>Entro 5 (cinque) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) inserendola sul portale SIARB.</p>

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

Articolo 12 - Documentazione richiesta

- I. Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN;
- II. Atto di deliberazione del rappresentante legale dell'Ente dove nel deliberato si⁵:
 - a. approvi il progetto, indicandone il livello di progettazione
 - b. attesti che l'IVA rappresenta / non rappresenta un costo recuperabile nell'ambito della normativa italiana sull'IVA
 - c. dichiari la disponibilità immediata o prossima dell'area occupata oggetto d'intervento
- III. Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato⁶
- IV. Stima spese tecniche mediante i modelli ex DM 140 del 20/07/2012 – DM 17/06/2016 (decreto parametri)
- V. Documentazione per la valutazione della congruità della spesa (cfr. art. 6): computi, offerte, ecc.)
- VI. Relazione tecnico - economica contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento
- VII. Progetto definitivo o esecutivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito all'art. 42 del Decreto legislativo 36/23 sez.IV art.34:

⁵ = l'approvazione deve avere data non successiva al rilascio della domanda.

⁶ = coerentemente a quanto previsto dal documento "Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle spese di personale dedicato alla funzioni tecniche" (AGEA – 2021)



- a) relazione tecnico - ambientale dalla quale fra l'altro si evinca che l'operazione non potrà determinare effetti negativi sull'ambiente e dimostri i vantaggi derivanti dall'implementazione del progetto nella gestione della risorsa idrica
 - b) relazione descrittiva sintetica del progetto
 - c) Elenco delle aziende che beneficiano dell'investimento con indicazione dei rispettivi CUA
- VIII. Planimetria dell'opera, base IGM e ortofoto, corredata di sezioni e particolari costruttivi - in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale.
- IX. Specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato circa le autorizzazioni, concessioni, nulla osta comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera o loro estremi se già in possesso al momento della presentazione della domanda; nella dichiarazione devono essere elencate tutte le autorizzazioni a cui l'intervento è soggetto in funzione della normativa vigente
- X. Per i progetti assoggettati alla procedura di verifica (screening) ai sensi della legge regionale 47/98 e successive modifiche, estremi dell'istanza presentata all'Ufficio competente della Regione Basilicata
- XI. Per i progetti assoggettati alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 47/98 e successive modifiche e integrazioni, estremi dell'istanza presentata all'Ufficio competente della Regione Basilicata
- XII. Check – list di autovalutazione degli appalti
- XIII. Specifica dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente che per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto identifica la metodologia di scelta del contraente per il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato 3)
- XIV. Documentazione tecnica che sarà parte integrante della gara d'appalto quale:
- 1) Piano manutenzione opera e delle sue parti
 - 2) Piano sicurezza e coordinamento e quadro incidenza della manodopera
 - 3) Computo metrico estimativo delle opere edili e quadro economico.
 - 4) Elenco dei prezzi unitari ed analisi
 - 5) Cronoprogramma
 - 6) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
 - 7) Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Si raccomanda massima attenzione alla documentazione di cui al punto II) e al punto VII). La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Sono considerate non ricevibili le domande di sostegno che:

- Siano rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 11;
- Siano prive della documentazione di cui al precedente punto II e VII;



- Non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- Non rispettino i requisiti di ammissibilità (artt. 3 e 6).

Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante *“Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata disposizioni attuative regionali – Modifiche ed integrazioni”*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 14 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdS.

Le operazioni dovranno essere portate a termine entro e non oltre **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione e comunque non oltre il **30/06/2025**. Gli interventi si riterranno conclusi con la presentazione della domanda di pagamento a saldo sul portale SIAN.

Articolo 15 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Aconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Nello specifico:



✓ **Anticipo sino al 50% del contributo ammesso⁷**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 30% del contributo richiesto;
- Garanzia equivalente, come previsto da OP – AGEA per gli EE.PP.;
- CUP Progetto;
- Nel caso di Consorzio, atto di deliberazione dell'amministratore unico di approvazione del Progetto Definitivo (laddove l'ammissione a finanziamento sia avvenuta sulla scorta dello SdF TE).

✓ **SAL pari al 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 4.3.2;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione).

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 4.3.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'UECA (Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 16 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

⁷ = coerentemente al combinato disposto del punto 3.12 del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" e della nota AdG n° 116540/14AI del 28/06/2021



Articolo 17 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014–2022 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 18 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti e le proroghe si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla



gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Considerata la particolare natura degli investimenti si raccomanda di confrontarsi con l’Ufficio competente dell’attribuzione del sostegno prima di qualsiasi modifica dell’iniziativa inizialmente ammessa.

Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 20 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 21 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 22 - Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente pro tempore dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio .

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa. Francesca Di Lucchio.

Articolo 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.



Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2022 della Regione Basilicata.

Articolo 25 - Allegati

- Allegato 1 - FORMAT Quadro Economico
- Allegato 2 - FORMAT Piano dei Fabbisogni
- Allegato 3 - dichiarazione AU "metodologia di scelta del contraente"
- Check - list di autovalutazione degli appalti



Allegato 1 - Format quadro economico

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	- DI CUI EVENTUALI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (<i>max 3% del costo progettuale</i>)		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		Aliquota IVA su costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A5	TOTALE LAVORI ($A1 + A2 + A3$)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A6	TOTALE LAVORI + IVA ($A5 + A4$)		
B	ATTREZZATURE E MACCHINARI STRETTAMENTE FUNZIONALI		
B1	SPESE PER ATTREZZATURE E MACCHINARI		
B2	IVA SULLE ATTREZZATURE E MACCHINARI		Aliquota IVA su acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B3	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI ($B1 + B2$)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B4	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI + IVA ($B1 + B2 + B3$)		
C	SPESE GENERALI		
C1	SPESE GENERALI		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)



C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2) - (max 10% della spesa ammessa)		
D	IMPREVISTI (fino al 4% del costo progettuale)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
E	INCENTIVO (ai sensi del D. lgs. 50/2016)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
F	ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO)*		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
G	CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA (IVA COMPRESA)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A6 + B6 + C3 + D + E + F + G)			

*con rappresentazione del dettaglio delle singole spese (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, espropri etc.)



Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali è necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenuti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate al tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione (progettazione, DL, altro)

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare

3) Risorse Umane

In riferimento al numero ed alle loro qualifiche (professionalità) necessarie (progettazione, DL, altro).

4) Costi unitari

Quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario

5) Costo totale

Il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità (progettazione, DL, altro).



ALLEGATO 3 - Dichiarazione A.U. - procedure selezione contraente

Procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016)

Io sottoscritto (nome)..... (cognome).....
nato a..... il
in qualità di legale rappresentante del

dichiaro:

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture la Regione potrà procedere all'applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell'amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI E IMPORTO TOTALE	1 TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE E DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	3 GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE							
REALIZZAZIONE DI OPERE							
ALTRO							

Nota 1:

- Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36 (previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta)
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36
- Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36
- Gara europea (sopra soglia)
- Affidamento ad una società in-house
- Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2:

- Avvisi di preinformazione;
- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione
- Altre modalità specificando gli estremi legislativi

Nota 3:

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario
- Procedura gestita tramite centrale di committenza
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014)

Nota generale:

Gli affidamenti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 50/2016.

DATA FIRMA.....